

I **geologi** hanno incontrato la cittadinanza di Caltavuturo, in provincia di Palermo

# Sicilia a pezzi, ecco le strade del dissesto

Il quadro del rischio nei numeri della Protezione civile



PALERMO – I **geologi** siciliani sono tornati sul tema del dissesto. Lo hanno fatto proprio ieri in occasione di un incontro con la cittadinanza di Caltavuturo, il comune palermitano noto per il crollo del pilone del viadotto Himera. Per l'ordine professionale è necessario “cercare di fare sistema per affrontare le problematiche del territorio, infatti in Sicilia – ha spiegato il coordinatore della commissione protezione civile del Consiglio nazionale dei **geologi**, Michele Orifici - solo il 50% dei comuni hanno il piano di protezione civile. Occorre raccogliere i fondi per la prevenzione dei dissesti. E qui ci deve dare una mano la politica”. Per Orifici è importante che gli amministratori lo-

cali, e anche la politica regionale e nazionale, non dimentichino che il 70% dei comuni della nostra Isola è a rischio idrogeologico. Per l'occasione è stato anche diffuso un ampio dossier che riassume tutti i dati relativi al dissesto presente e potenziale, che riguarda il territorio regionale

Il rischio generale, che riguarda buona parte degli enti locali dell'Isola, coinvolge anche le infrastrutture viarie. Sono più di venti i dissesti in atto in Sicilia che interessano la viabilità primaria e secondaria. E non ci sono soltanto i viadotti e i ponti, ben sette quelli compromessi complessivamente, ma anche pezzi importanti di autostrade e strade provinciali e statali.

Grazie alla tabella che trovate in pagina, redatta sulla base dei dati forniti al QdS dall'Ordine dei **geologi** di Sicilia che hanno rielaborato i contenuti di un lavoro del dipartimento regionale della protezione civile, è possibile ricostruire tutti i percorsi interrotti dell'Isola e, quindi, tutte le dif-

ficoltà della mobilità interna che riguardano i siciliani, ben prima che avvenisse il crollo dei piloni del viadotto Himera.

In attesa che l'Anas fornisca un quadro ancora più chiaro della situazione autostradale, un dossier in merito dovrebbe essere pronto già nei prossimi giorni, ci sono già molti pezzi da ricucire.

L'assessore Pizzo ha stimato la necessità di circa 2 miliardi soltanto per ripristinare le strade secondarie, mentre nell'immediato servirebbero circa 3 milioni di euro per la creazione della bretella dell'A19 per il percorso alternativo che dovrebbe essere operativo, probabilmente, già nei prossimi tre mesi. Per la demolizione del viadotto e la ricostruzione di entrambe le carreggiate sono necessari 30 milioni di euro. Le risorse necessarie per questi due interventi sono state messe a disposizione dall'Anas.

**L'assessore Pizzo ha stimato 2 mld solo per ripristinare le strade secondarie**

Rosario Battiato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Viabilità, i dissesti in atto

Tipologia	Denominazione e stato
Viadotto	<b>T. Verdura</b>
Viadotto	<b>Scorciavacche</b>
Viadotto	<b>SS 117</b> nei pressi dell'abitato di Reitano (ME)
Viadotto	<b>Akragas</b> nel comune di Agrigento
Viadotto	<b>Himera</b>
Ponte	<b>Ferrovioario Gela-Caltagirone</b>
Ponte	<b>Geremia SS640</b>
Autostrada	Avvallamento carreggiata <b>Svincolo S. Stefano di Camastra sull'autostrada ME-PA</b>
Autostrada	Avvallamento carreggiata <b>Svincolo Castelbuono sull'autostrada ME-PA</b>
Autostrada	Avvallamento carreggiata tra Campofelice e Buonfornello sull' <b>autostrada ME-PA</b>
SS	Seri rischi per la circolazione viaria, dovuti alla geologia dei luoghi, vi sono lungo <b>la SS 192 e lungo la SP 21 di Enna</b>
SS	Frane nella zona di Cerda, chiuso tratto della <b>strada statale 120</b>
SS	<b>640 di Porto Empedocle</b> tratto chiuso causa smottamento a Agrigento/Innesto Ss122 Agrigentina (Km. 11,1) in entrambe le direzioni smottamento della rampa di collegamento con la ss.122, al km 11.3
SS	<b>185 di Sella Mandrazzi</b> tratto chiuso causa frana tra Valico Di Portella Mandrazzi (Km. 30) e Ponte S.Paolo (Km. 46) dal km 33 al km 46.7
SS	<b>186 di Monreale</b> traffico rallentato, riduzione di carreggiata causa caduta massi tra Pioppo (Km. 13,4) e Borgetto (Km. 24,2) in entrambe le direzioni al km 22.4
SS	<b>124 Siracusana</b> : traffico rallentato causa riduzione di carreggiata, smottamento tra Grammichele (Km. 31) e Bivio Per S.Bartolomeo/Innesto Ss385 Di Palagonia (Km. 20,6) in direzione S.Bartolomeo al km 21.3
SS	<b>643 di Polizzi</b> traffico rallentato causa senso unico alternato, smottamento tra Polizzi Generosa (Km. 3,6) e Scillato Centro (Km. 20,3) al km 17.5
SS	<b>120 Dell'Etna e delle Madonie</b> senso unico alternato causa frana tra Troina/Innesto Ss575 Di Troina (Km. 136,1) e Bivio Per Cesarò/Innesto Ss289 Di Cesarò' (Km. 156,5) al km 155.3
SP	<b>77 (PA)</b> tratto chiuso causa frana tra SP26-Villafraati e SS121-Villafraati dal km. 24 al km. 25 tra loc. mezzoiuso e villafraati
SS	<b>117 Bis Centrale Sicula</b> tratto chiuso causa smottamento tra Bivio Ramata/Innesto Ss561 Pergusina (Km. 27,8) e Grottacalda (Km. 35,7) in entrambe le direzioni fino alle 00:00 del 31 dic 2020 dal km 27,900 al km 35,000
SS	<b>188 Centro Occidentale Sicula</b> tratto chiuso causa frana tra Ponte Biddusa (Km. 21) e Salemi (Km. 35,7) in entrambe le direzioni dalle 00:00 del 27 feb 2015 alle 00:00 del 31 dic 2015 dal km 30.7 al km 32.4
SS	<b>191 di Pietraperzia</b> tratto chiuso causa frana tra Barrafranca (Km. 30,8) e Mazzarino (Km. 43,7) in entrambe le direzioni dalle 00:00 del 27 feb 2015 alle 00:00 del 31 dic 2015 dal km 39.1 al km 43.3

Fonte - Elaborazione dati protezione civile e ordine dei geologi di Sicilia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.